

*Pipol*  
*Persone e Organizzazione*

# **Progetto di formazione intervento per Staff e rete dei Referenti della formazione**

**Metodologie a confronto nella formazione degli  
adulti. Dall'analisi dei bisogni, alla progettazione  
formativa, alle metodologie didattiche**

**ASL**Cagliari

Apprendimento negli adulti

# Apprendimento per adulti

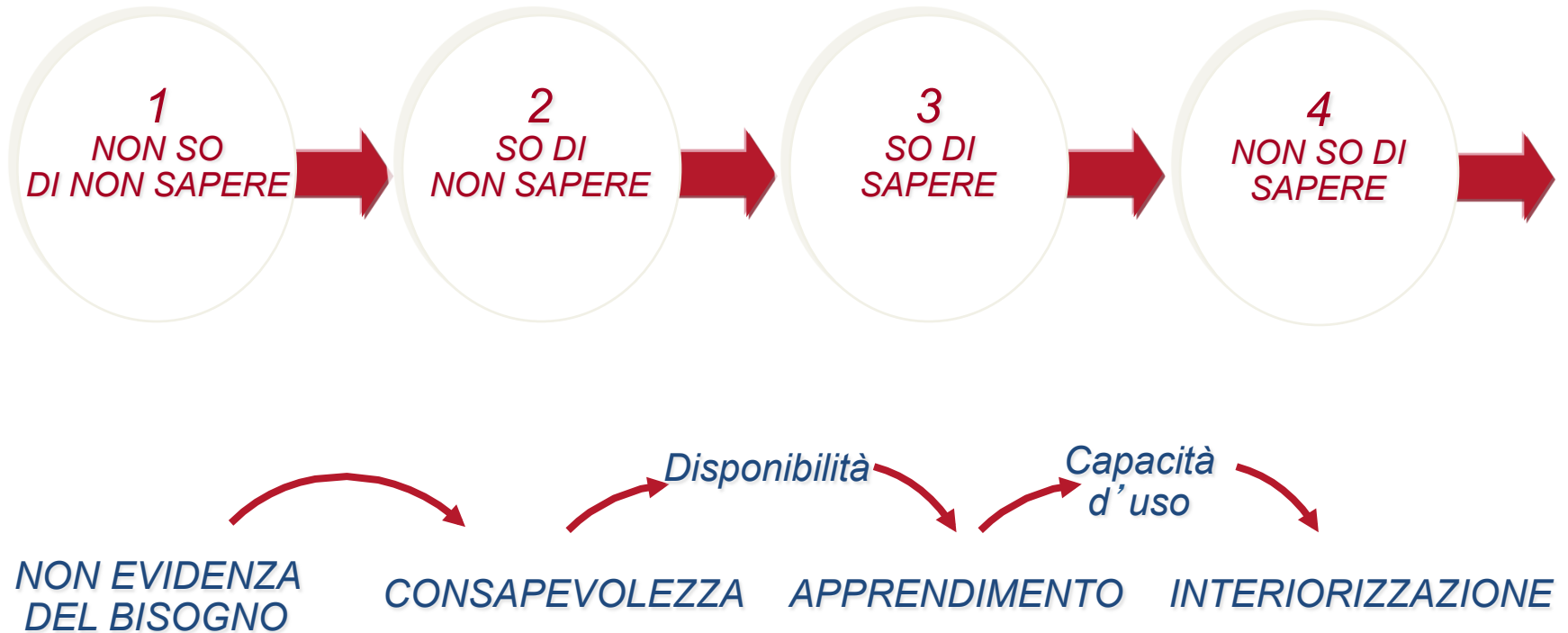
## APPRENDIMENTO DEGLI ADULTI E' :

- ✓ considerato “effetto” dell’ insegnamento, ma il rapporto è più complesso
- ✓ scoprire autonomamente qualcosa, solo in via del tutto eccezionale e’ frutto di insegnamenti deliberati
- ✓ l’ esito di una attività in cui la persona è sempre impegnata

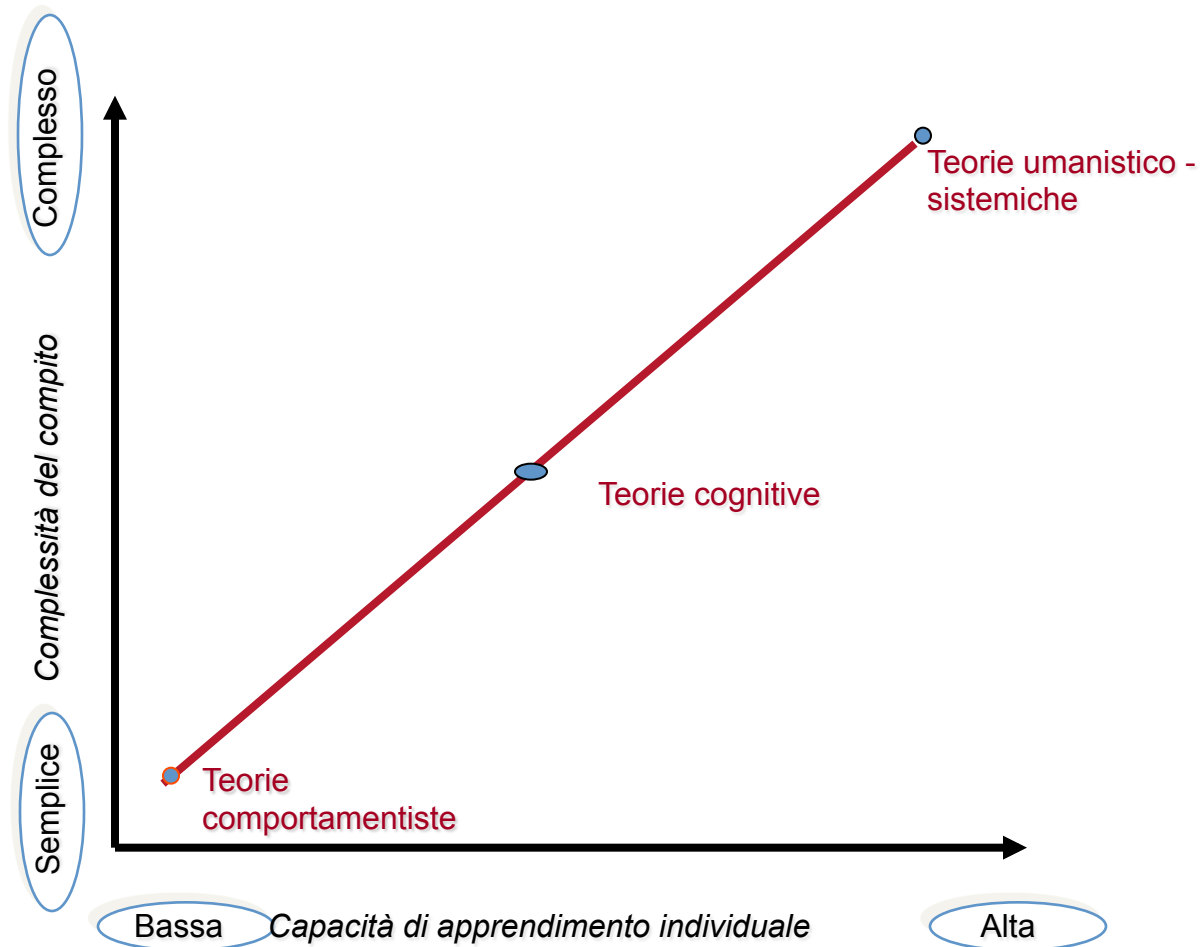
## ED E' INFLUENZATO:

- |                                   |                                       |
|-----------------------------------|---------------------------------------|
| ✓ MOTIVAZIONI                     | ✓ LIVELLO GENERALE DI EDUCAZIONE      |
| ✓ BISOGNI                         | ✓ ESPERIENZE PASSATE DI STUDIO        |
| ✓ INTERESSI                       | ✓ DISPOSIZIONE GENERALE PER LO STUDIO |
| ✓ ATTEGGIAMENTI                   | ✓ ATTITUDINI SPECIFICHE               |
| ✓ VALORI                          | ✓ ABILITA' MENTALI GENERALI           |
| ✓ CONOSCENZE / ABILITA' PREGRESSE |                                       |

# Il percorso dell' apprendimento



# Tre modelli teorici di apprendimento



# Teorie “comportamentiste”

✓ METAFORA

✓ L' UOMO COME “MACCHINA”

✓ MODELLO

✓ UOMO REATTIVO, PASSIVO, VASO DA RIEMPIRE

✓ OBIETTIVO EDUCATIVO

✓ PROGRAMMARE LE PERSONE  
ATTRAVERSO MECCANISMI  
STIMOLO-RISPOSTA A COMPORTARSI  
IN MODO PREDETERMINATO



LE PERSONE DEVONO METTERE IN ATTO COMPORTAMENTI  
MECCANICI, AUTOMATICI, RIPETITIVI, DI ROUTINE

# Teorie “cognitive”

✓ **METAFORA**

✓ **L' UOMO COME “CERVELLO”**

✓ **MODELLO**

✓ **UOMO PRESENTE, CHE SENTE, CHE APPRENDE, CHE DECIDE, CHE ESPLORA**

✓ **OBIETTIVO EDUCATIVO**

✓ **ADDESTRARE IL CERVELLO A METTERE IN ATTO LE FUNZIONI COGNITIVE IN MANIERA EFFICIENTE ED EFFICACE**



**PENSARE, MEMORIZZARE, RECUPERARE INFORMAZIONI, ANALIZZARE E RISOLVERE PROBLEMI**

# Teorie “umanistiche-sistemiche”

✓ **METAFORA**

✓ **L'UOMO COME “ORGANISMO VIVENTE”**

✓ **MODELLO**

✓ **ESSERI UMANI COME ORGANISMI OLISTICI, AUTODIRETTI, IN RELAZIONE SIGNIFICATIVA CON L'AMBIENTE, REATTIVI/PROATTIVI**

✓ **OBIETTIVO EDUCATIVO**

✓ **FACILITARE LO SVILUPPO VERSO IL MASSIMO POTENZIALE VALORIZZANDO L'UNICITÀ DELL'INDIVIDUO**



**AMPLIAMENTO DELLE PRESTAZIONI, SVILUPPO, MATURITA' IN UNA CRESCITA CONTINUA IN RUOLI VITALI, COMPLESSI, MUTEVOLI**



# Gli approcci alla formazione

## PEDAGOGIA

## ANDRAGOGIA

### MOTIVAZIONE

I discenti sono **motivati ad apprendere da motivatori estrinseci**:

i voti, l'approvazione e la disapprovazione dell'insegnante

Nonostante la presenza di motivatori estrinseci, le **spinte sono intrinseche** sono: desiderio di migliorare il proprio livello di autostima, la qualità della vita, la responsabilità personale, la soddisfazione sul lavoro

### APPRENDIMENTO

I discenti hanno **un orientamento centrato sulle materie** o come contenuti legati all'apprendimento di materie

I discenti hanno un **orientamento centrato sul compito**, sul problema, sulla vita

# Gli approcci alla formazione

## PEDAGOGIA

## ANDRAGOGIA

### BISOGNO DI SAPERE

I discenti hanno unicamente **bisogno di sapere che devono imparare quello che l'insegnante insegna**, non hanno bisogno di conoscere come si applicherà nelle loro vite

Gli **adulti hanno bisogno di conoscere il motivo per cui devono apprendere una data cosa, prima di intraprendere l'apprendimento**

### RUOLO DELL'ESPERIENZA

**L'esperienza del discente ha poco valore come risorsa per l'apprendimento**, l'esperienza che conta è quella dell'insegnante

In molte situazioni le **risorse più preziose per l'apprendimento sono costituite dalle esperienze dei discenti stessi**

# M. Knowles: Rivisitazione del modello andragogico

## Riguardo al ruolo dell'esperienza

### Possibilità

- ◆ L'esperienza come fattore rilevante delle differenze tra gli individui.
- ◆ L'esperienza motiva l'individualizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento.
- ◆ Aumenta l'importanza delle tecniche che valorizzano l'esperienza.

### Limiti

- ◆ abitudini mentali e pregiudizi come forme di resistenza all'apprendimento ed al pensiero alternativo.
- ◆ l'educatore deve aiutare a riesaminare abitudini e pregiudizi e ad aprire le menti a nuovi approcci

# M. Knowles: Rivisitazione del modello andragogico

## Riguardo alla disponibilità ad apprendere

### **L'adulto dimostra disponibilità ad apprendere, però:**

- ◆ può manifestare sfasature tra esperienze di apprendimento, compiti evolutivi e situazioni di vita
- ◆ l'importanza di sincronizzare le esperienze di apprendimento in modo che coincidano con quei compiti evolutivi.
- ◆ orientamento dell'apprendimento verso i compiti, i problemi e la vita.
- ◆ importanza del problem solving e dell'apprendimento pratico

# M. Knowles: Rivisitazione del modello andragogico

## Riguardo alla motivazione ad apprendere

- ◆ Motivazioni alla propria realizzazione, alla crescita della propria autostima, al desiderio di migliorare la qualità della vita, del lavoro
- ◆ Queste motivazioni possono essere ostacolate dalla scarsa fiducia nelle proprie capacità di apprendimento o dalla mancanza di offerte formative
- ◆ Gli adulti devono essere messi nelle condizioni affinché le motivazioni possano agire
- ◆ La stessa motivazione esplicita è risultato di apprendimento

# M. Knowles: Rivisitazione del modello andragogico

## Riguardo al bisogno di sapere

- ◆ Gli adulti possono non esserne consapevoli
- ◆ Primo compito facilitatore: aiutare discente ad essere consapevole dei propri bisogni di sapere

## Riguardo al concetto di sé del discente

- ◆ Gli adulti si ritengono persone responsabili delle loro decisioni perciò hanno un profondo bisogno di essere considerati come persone capaci di gestirsi autonomamente e respingono le situazioni in cui subiscono imposizioni. Tuttavia, quando entrano o rientrano in un'attività di formazione, tornano ai condizionamenti ricevuti nelle esperienze scolastiche precedenti e si pongono in una situazione di dipendenza dal docente.
- ◆ Compito di quest'ultimo è pertanto quello di realizzare esperienze di apprendimento che mettano gli adulti in condizione di operare il passaggio da discenti dipendenti a discenti che si autogovernano

# Conseguenze del modello andragogico

**Assicurare un clima favorevole all'apprendimento**

**Creare un meccanismo per la progettazione comune**

**Diagnosticare i bisogni di apprendimento**

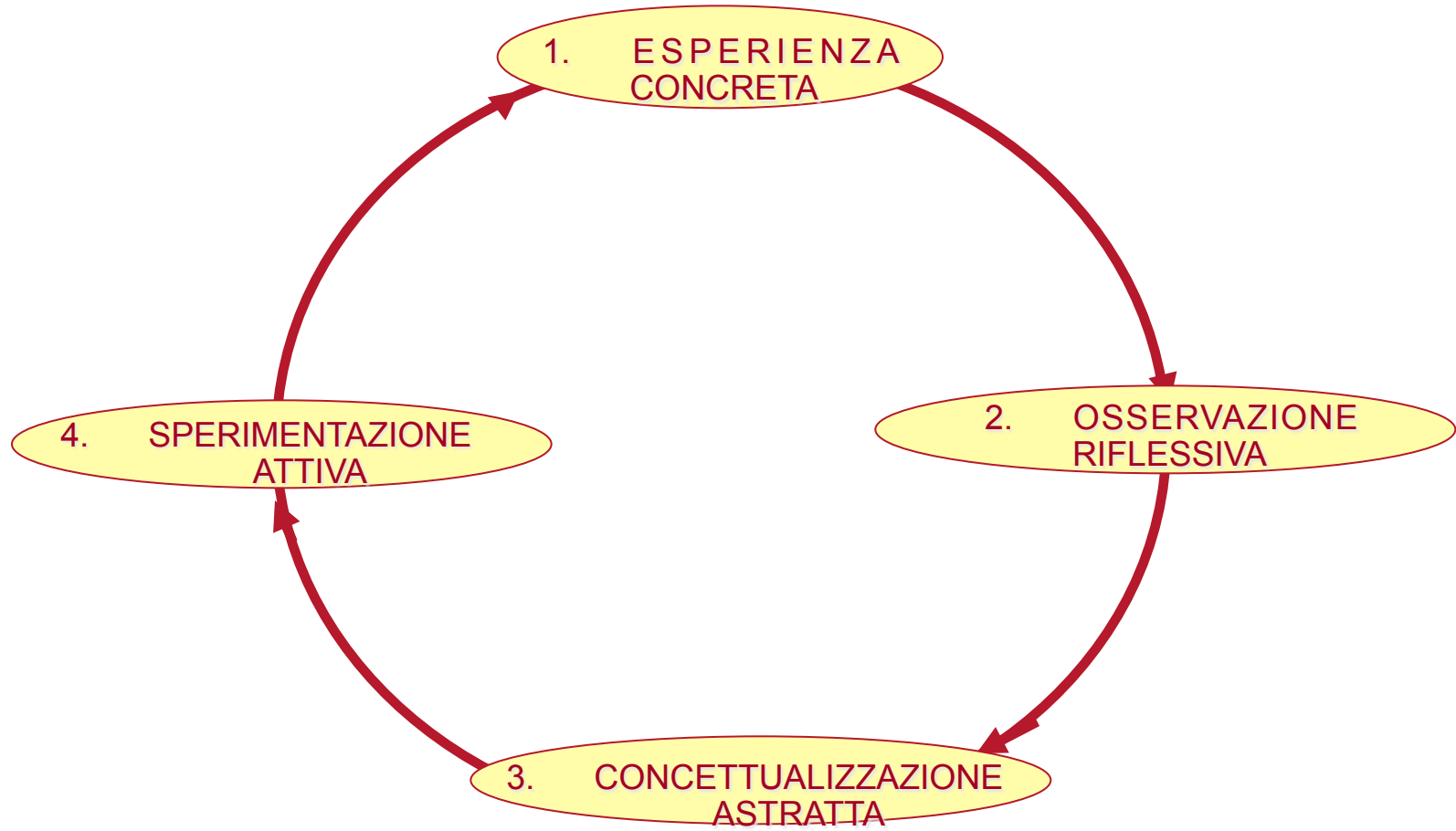
**Progettare un modello di esperienze di apprendimento**

**Mettere in atto il programma (docente = facilitatore)**

**Valutare il programma**

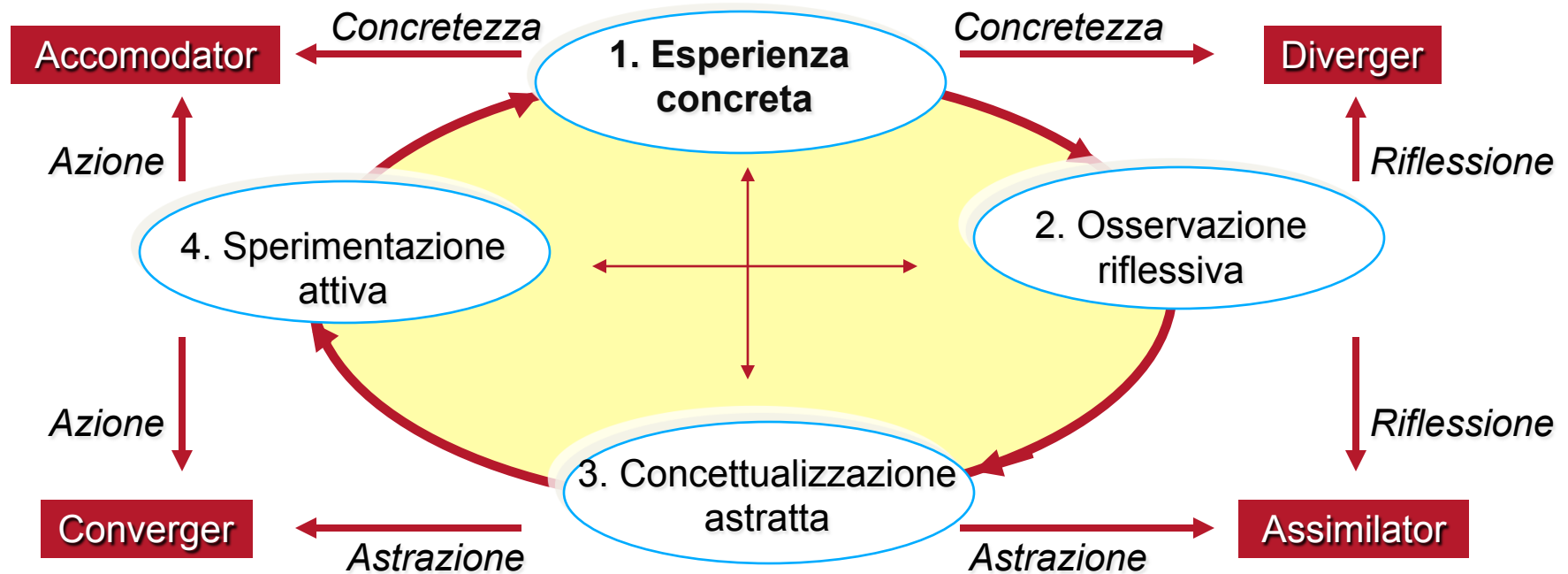
# La dinamica dell' apprendimento secondo Kolb

**L'APPRENDIMENTO SI SVILUPPA A PARTIRE DA UNA  
ESPERIENZA CONCRETA, DA UN BISOGNO**





# Una rappresentazione completa



# Stili individuali di apprendimento

OGNI INDIVIDUO TENDE A ESPRIMERE MODALITA' DI APPROCCIO DIVERSE, RAPPRESENTABILI COME "TIPI IDEALI".

DIVERGER

**(L'artista)**

Immaginazione creativa, interesse per intuizioni più che per sperimentazioni

CONVERGER

**(L'ingegnere)**

Pensiero operativo sperimentale

ASSIMILATOR

**(Lo scienziato puro)**

Modelli teorici di generalizzazione, poco interesse per applicazione





ACCOMODATOR

**(L'operatore aziendale)**

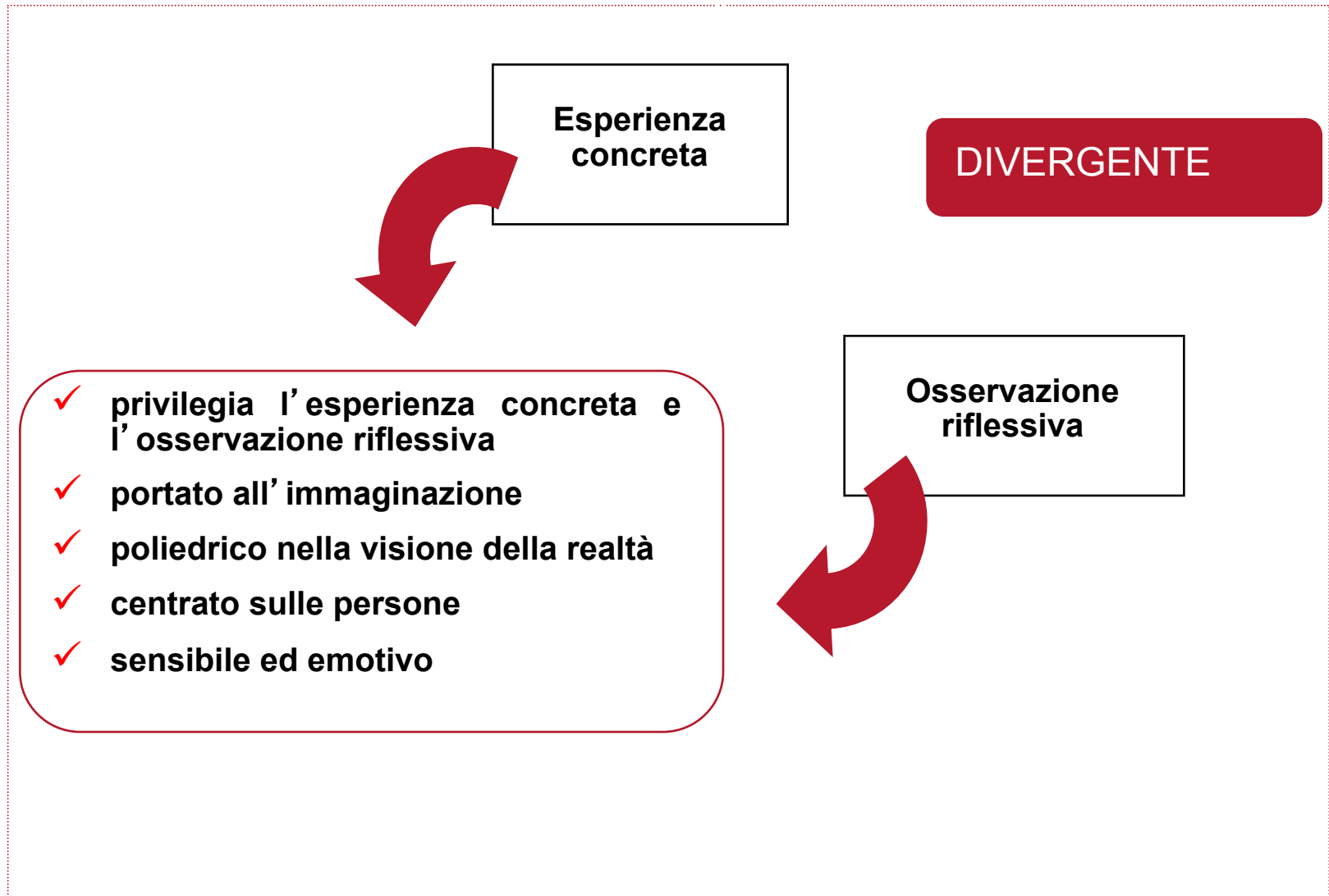
Passione per l'esperienza diretta

# Gli stili di apprendimento

LE CARATTERISTICHE DEGLI INDIVIDUI DETERMINANO  
“STILI DI APPRENDIMENTO” ESTREMAMENTE DIFFERENZIATI

Tipo	Caratteristica	Interesse ++	Riluttanza - -
DIVERGER  “L’ artista”	Immaginazione creativa	Esplorazione	Applicazione modelli precostituiti
CONVERGER  “L’ ingegnere”	Pensiero operativo	Programmazione	Rischio / incertezza
ASSIMILATOR  “Lo scienziato”	Capacità di approfondimento	Modelli teorici, generalizzazione	Concretezza, sperimentazione
ACCOMODATOR  “L’ imprenditore”	Pragmatismo realizzativo	Esperienza diretta	Teorizzazione

# Gli stili di approccio: l'artista



# Gli stili di approccio: lo scienziato

- ✓ privilegia la concettualizzazione astratta e l'osservazione riflessiva
- ✓ ideatore di modelli teorici
- ✓ portato al ragionamento induttivo
- ✓ integratore logico di segnali disparati
- ✓ più attratto dalla teoria che dalle conseguenze pratiche
- ✓ centrato sui concetti più che sulle persone

Osservazione  
riflessiva

Concettualizzazione  
astratta

ASSIMILATORE

# Gli stili di approccio: l'ingegnare

**Sperimentazione  
attiva**



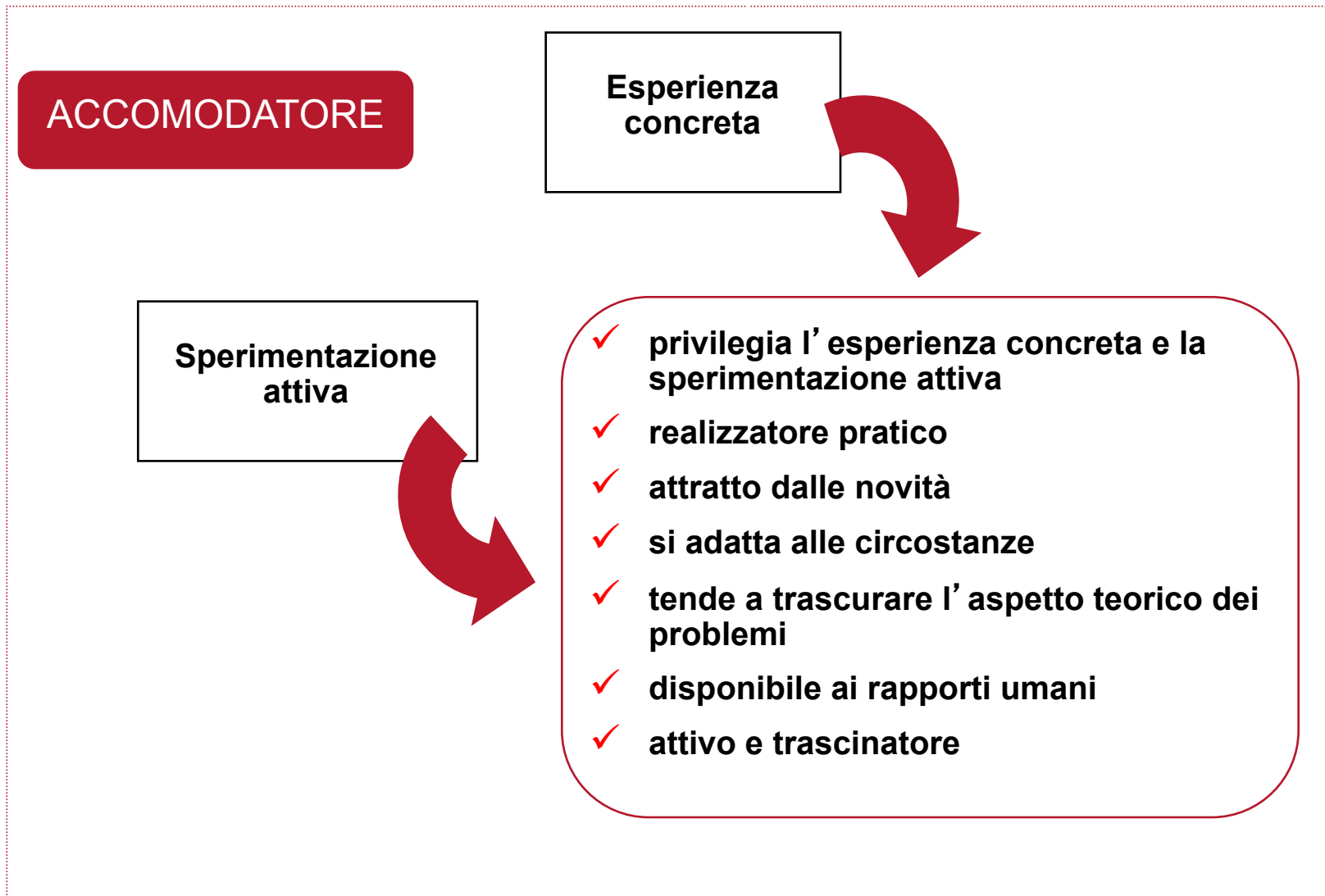
- ✓ privilegia la concettualizzazione astratta e la sperimentazione attiva
- ✓ applica le idee
- ✓ poco emotivo apparentemente
- ✓ portato a risolvere i problemi con una sola soluzione
- ✓ ragionamento ipotetico / deduttivo
- ✓ centrato sulle cose più che sulle persone

**CONVERGENTE**

**Concettualizzazione  
astratta**

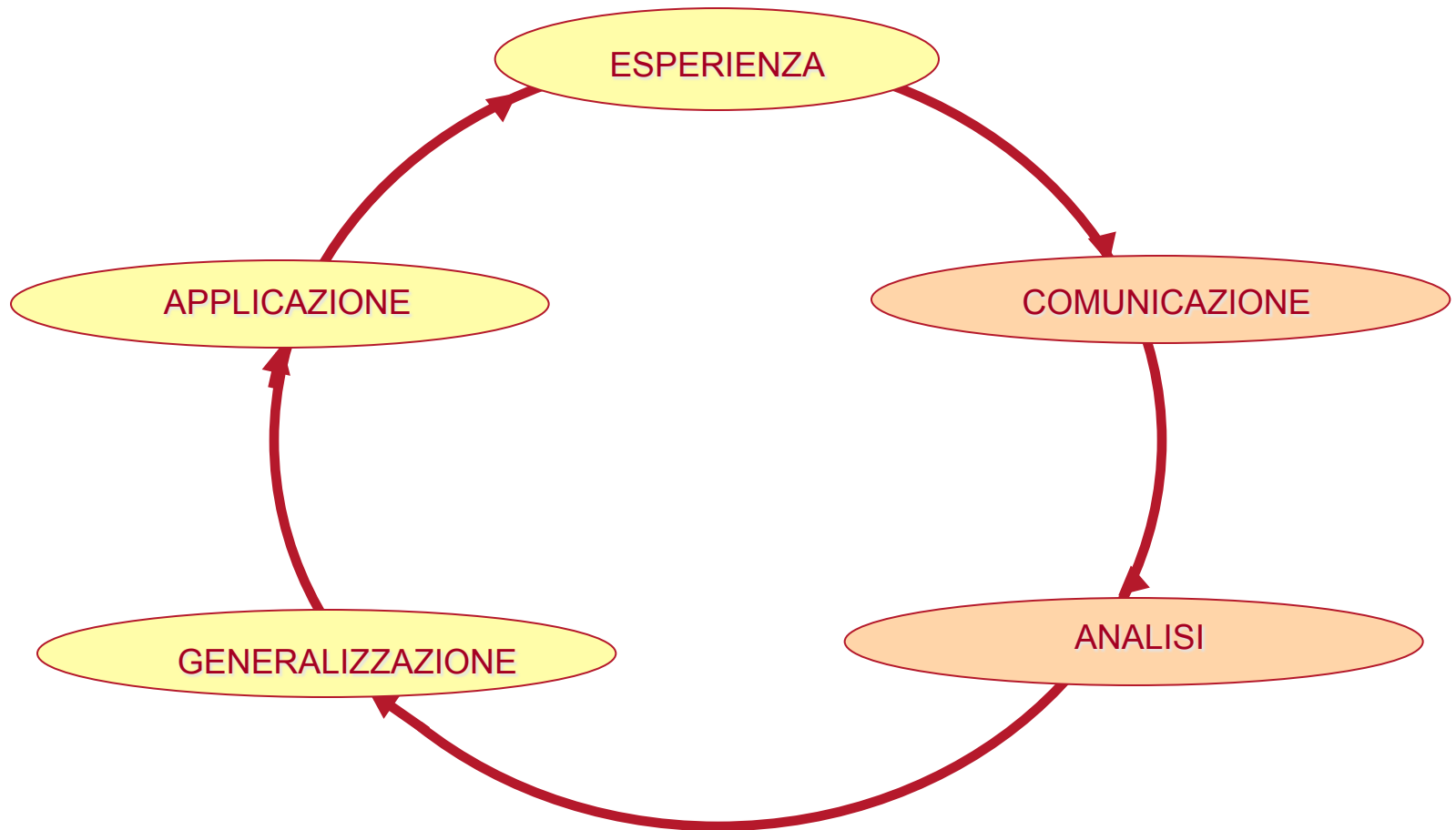


# Gli stili di approccio



# La dinamica dell'apprendimento secondo Pfeiffer e Jones

**L'APPRENDIMENTO SI SVILUPPA, NON IN FORMA INDIVIDUALE MA IN GRUPPO, A PARTIRE DA UNA ESPERIENZA CONCRETA**







**CON LA SOLA ESPERIENZA, SENZA  
RIELABORAZIONE, NON SI VERIFICA UN  
VERO APPRENDIMENTO**